



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/13 DEL 7.8.2015

Oggetto: "Realizzazione di un impianto di autodemolizione nel Comune di Samugheo (OR)".
Proponente: Ditta Saderi Serena. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.
D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Ditta Saderi Serena ha presentato, a dicembre 2014, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'intervento denominato "Realizzazione di un impianto di autodemolizione", ubicato all'interno del PIP nel Comune di Samugheo (OR), ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012, punto n. 7, lett. w) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006".

L'impianto di autodemolizione sarà ubicato in un'area di proprietà della proponente e occuperà una porzione di 670 m² della superficie complessiva (pari a 4495 m²).

Tutte le aree interessate dalle lavorazioni sono pavimentate con massetto in calcestruzzo impermeabilizzato ed è previsto un impianto di trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio prima dell'invio al recapito finale, rappresentato dalla rete fognaria a servizio dell'area PIP.

Per mitigare l'impatto visivo e l'impatto acustico, lungo il perimetro dell'impianto è prevista la realizzazione di una barriera verde costituita da specie arboree e arbustive autoctone.

Il ciclo di lavorazione prevede:

- ricevimento dei veicoli fuori uso;
- trattamento (messa in sicurezza e bonifica) dei veicoli fuori uso;
- separazione delle parti di ricambio commercializzabili;
- separazione dei rifiuti pericolosi e stoccaggio in apposite aree/contenitori;
- separazione dei rifiuti recuperabili e dei rifiuti non pericolosi e stoccaggio in apposite aree/contenitori;



- deposito dei veicoli trattati (bonificati);
- rottamazione e riduzione volumetrica;
- stoccaggio delle carcasse compattate e dei veicoli fuori uso compattati;
- stoccaggio dei pneumatici fuori uso.

Per l'impianto in oggetto è stata calcolata una potenzialità di rifiuti in entrata pari a 250 t/anno. I rifiuti non riutilizzabili vengono inviati a recupero o smaltimento.

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano, con nota prot. n. 4888/XIV.12.2 (Prot. ADA. n. 2124 del 4.2.2015), ha comunicato che "l'intervento ricade in un'area destinata ad insediamenti produttivi, dotata di opere di urbanizzazione primaria. Tuttavia sarebbe opportuno che codesto servizio inserisse tra le prescrizioni quella di tinteggiare e intonacare la recinzione e le opere murarie con colori tenui in modo da conferire ordine e decoro all'opera e di mettere a dimora, lungo il perimetro del lotto, alberi ad alto fusto di tipo autoctono, così da mitigare l'impatto visivo dell'attività".

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Valutazioni Ambientali (SVA), vista la nota del Servizio Tutela Paesaggistica, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. nella realizzazione e gestione dell'impianto dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";
2. la gestione delle apparecchiature fuori uso contenenti CFC e HCF dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal D.M. 20.9.2002; in particolare per l'estrazione dei gas refrigeranti dovranno essere utilizzate specifiche attrezzature in grado di garantire la raccolta completa dei gas direttamente dagli impianti di condizionamento, compreso il residuo del gas presente nell'olio del compressore. Per lo stoccaggio dei gas volatili dovrà essere prevista la presenza di un'area chiusa a temperatura controllata;
3. i macchinari e le attrezzature impiegati durante l'attività lavorativa dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;
4. con riferimento ai reflui prodotti:



- a. dovrà essere destinata una specifica rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici scolanti, conforme alle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, la quale dovrà essere mantenuta in piena efficienza;
 - b. con riferimento alle aree di messa in riserva/deposito dei rifiuti, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, si dovrà provvedere al trattamento di tutto il volume delle acque meteoriche dilavanti tali aree; alternativamente potrà essere valutata la copertura delle aree, onde evitare che le acque meteoriche possano penetrare nei rifiuti ivi stoccati;
 - c. lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico in conformità con quanto previsto nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006; le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti e gli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite;
5. per mitigare l'impatto visivo dell'attività la recinzione e le opere murarie dovranno essere tinteggiate e intonacate con colori tenui e dovranno essere messi a dimora alberi ad alto fusto di tipo autoctono lungo il perimetro del lotto, provvedendo al mantenimento in buono stato vegetativo della barriera verde così costituita;
 6. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Samugheo, all'ARPAS e alla Provincia di Oristano;
 7. al momento della chiusura e dismissione dell'impianto si dovrà provvedere alla bonifica e al ripristino ambientale dell'area.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento denominato "Realizzazione di un impianto di autodemolizione", in Comune di Samugheo (OR),



proponente Ditta Saderi Serena, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Samugheo, la Provincia di Oristano, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Oristano e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Valutazioni Ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Il Servizio Valutazioni Ambientali provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci